Associazione Genitori Scuola Audiofonetica
Via S. Antonio, 61 – 25133 Brescia
C.F. 98125100176

Per libere donazioni:
Banca Credito Coop. di Brescia fil. di Caino.
IBAN IT80Y0869283790024000240184.

La cecità separa gli uomini dalle cose, ma la sordità separa gli uomini dagli uomini

Helen Keller

Nel mondo dei libri

Mirella Bolondi - Terra di Silenzi
Zephyro Edizioni

Mirella Bolondi nasce nel 1967 da genitori sordi sin dalla prima infanzia ed opera con preadolescenti in un centro di aggregazione giovanile. Laureata in Scienze dell'Educazione ed Educazione professionale ha trovato il bisogno di esprimere, non in forma autobiografica, il senso della sua esperienza personale. Vede così la luce il suo primo romanzo Terra di Silenzi, edito dalla Zephyro sul finire del 2008. Romanzo dicevamo, primo segno netto nel voler affidare ricordi, e riflessioni sul mondo della sordità a una forma che ne permetta un distacco quantomeno formale.
La trama si snoda nell' l'incontro di uno stanco anziano che si ritrova , giovane e vigoroso, in un mondo fantastico popolato da persone senza orecchie, e vivendo un ribaltamento di ruoli e situazioni. Mondo dove "*la comunicazione non conosce il suono, dove il gesto diventa linguaggio e dove la musica è percepita attraverso le sue vibrazioni*". Mente che vola, Foglia che Danza nel Vento, anche i nomi devono essere reinventati per dare un'immagine ai suoi nuovi amici, attori di una realtà che ci porta a riflettere su temi come il sentirsi diverso e le infinite possibilità della comunicazione. Saranno i rapporti costruiti con questi incredibili personaggi a dare nuova dimensione alla sua esistenza prima di rientrare, destato dal suono di una campanella, nella quotidianità del ricovero che lo ospita.

L'esordio di Mirella Bolondi è stato accolto molto positivamente e con grande interesse da pubblico e critica e ha ricevuto numerosi commenti e recensioni da realtà come libridipsicoanalisi.com, Il Giorno, Suono&Vita.

Ulteriori informazioni possono essere reperite nel suo sito personale:

www.mirellabolondi.it

Per Le Mani Aperte e la nostra Associazione gli auguri personali dell'Autrice

"Io credo nell'Amore". Lo dico piccolino, come un sussurro e un movimento lieve sulle labbra. Lo sentite anche voi? Scende leggero nel petto, infiamma un poco le gote e abbassa lo sguardo, come davanti a un grande signore; ma forse è solo paura, di essere fraintesi e giudicati bambini. Eppure è Natale!
"Io credo nell'Amore". Lo voglio dire forte e chiaro, come un sospiro che nasce nel cuore e getta oltre lo sguardo fiero, in un presepe vivente, dove c'è più di un Gesù Bambino. Ha il volto di un figlio e di un nipotino; di un adolescente inquieto; di un anziano genitore nel letto di un ospedale che ti rammenta la sciarpa perché "fa freddo e ti prendi il raffreddore"; di un uomo con la pelle scura o di una donna che cammina ai margini della strada. Ha il volto fragile di un'umanità ferita e bisognosa di cure.
"Io credo nell'Amore". Lo dico con rispetto e con poche parole, mentre lo sguardo si posa su di te che con gesti semplici continui, ogni giorno, ad amare e a far vivere il Natale.
Auguri!

Mirella Bolondi